

Question time

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: dipendenti comunali, indietro tutta?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Appreso dalla stampa locale (*La Nazione Firenze*, 8 febbraio 2020) che i dipendenti comunali starebbero andando “tutti verso lo sciopero”, mentre per la polizia municipale avremmo una prosecuzione di iniziative già in atto da tempo;

Richiamato il nostro o.d.g. N. 2019/01229, avente ad oggetto “*Valorizzare le lavoratrici e i lavoratori del Comune di Firenze - collegato alla proposta di Delibera n. 573-19 DUP*”, con cui si chiedeva all’Amministrazione di volersi impegnare a “*...Ripristinare un rapporto positivo a tutti i livelli con le parti sindacali in merito alla riorganizzazione della macrostruttura comunale, avviando una fase di costante confronto in merito al futuro del Comune di Firenze*”, ampiamente censurato nella discussione, in quanto tacciato di argomentazioni pretestuose a fronte di un ventilato quadro di relazioni sindacali idilliaco, e ricevendo solo tre a voti a favore;

Richiamata la nostra recente presa di posizione netta in materia di buoni pasto, a seguito dell’aggiudicazione a condizioni per lo meno discutibili e su cui l’Assessore competente non ha potuto che concordare, cercando di porre rimedio per quanto possibile;

Considerato pertanto come la situazione dei lavoratori e delle lavoratrici di questo Ente non sia quindi per nulla idilliaca, considerate rivendicazioni legittime non soddisfatte, stato di agitazione e giornate di sciopero;

INTERROGA L’AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se sia intenzione dell’Amministrazione riaprire un tavolo di confronto con le parti sindacali per l’applicazione del contratto integrativo approvato nel 2019.

Se sia intenzione dell’Amministrazione:

1. procedere quanto prima all’erogazione del buono pasto dopo sette ore lavorate;
2. procedere quanto prima alla rivalutazione del buono pasto ad otto euro, anche in considerazione della detassazione per l’erogazione di buoni elettronici in luogo dei cartacei;
3. procedere alla rivalutazione della quota parte dei proventi ex art. 208 da destinare alla previdenza;
4. verificare se sia effettivo il sistema delle indennità contrattualmente previsto (contratto decentrato);
5. procedere all’adozione di un regolamento per le progressioni economiche orizzontali con maggiori criteri di oggettività;

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi